

SPORT

Ecco il bando per atleti paralimpici all'interno delle Fiamme Gialle

Pubblicato finalmente, da parte della Guardia di Finanza, il bando che consentirà a diversi atleti paralimpici di entrare a far parte del Gruppo sportivo delle Fiamme Gialle. È il primo tassello di un percorso che consentirà da subito l'ingresso nei Gruppi sportivi militari e nei Corpi dello Stato. «Si tratta di una svolta epocale per lo sport paralimpico italiano e per la nostra società, resa possibile grazie alla Riforma approvata nel 2021. Una conquista che rappresenta un importante salto in avanti dal punto di vista sociale e culturale e che pone il nostro Paese all'avanguardia nel mondo sul fronte dei diritti civili», ha commentato Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico. «Per circa 20 anni abbiamo rincorso questo sogno e lavorato per trasformarlo in realtà. L'ingresso degli atleti paralimpici nei Corpi militari e dello Stato ha sempre rappresentato uno



degli obiettivi più importanti per il nostro movimento. Per il raggiungimento di questo traguardo hanno lavorato per lungo tempo tantissimi rappresentanti delle istituzioni, ai quali voglio esprimere il mio più sentito ringraziamento». Nei prossimi mesi saranno pubblicati gli altri bandi, all'insegna dell'inclusione e delle pari opportunità per tutti coloro che hanno i numeri per vivere di sport.

LA SENTENZA

La stazione non è accessibile? È una discriminazione

Linea ferroviaria Bologna-Porretta, fermata Borgonuovo: la banchina è troppo bassa, rendendo la fermata inaccessibile alle persone in carrozzina. Un disagio che è stato preso in mano dal Servizio antidiscriminazione di Sidima, la Società italiana disability manager. La risposta fornita da Rete ferroviaria italiana? La stazione in realtà è una fermata, e il flusso di persone non giustifica l'investimento. Ma il Tribunale di Bologna, presso cui è stata esposta denuncia, ha condannato Rfi alla rimozione entro sei mesi delle barriere architettoniche individuate, alla corresponsione di un risarcimento simbolico, al pagamento delle spese legali e alla pubblicazione dell'ordinanza sui quotidiani di tiratura nazionale e di tasca propria.

SENZA BARRIERE

Da Decathlon il servizio di video-assistenza è in Lis

Un servizio clienti accessibile anche alle persone sorde che utilizzano la lingua italiana dei segni attivabile in qualsiasi momento grazie a un click e all'attività di video-interpretariato da remoto di Veasyt Live. Decathlon è la prima azienda *retail* in Italia a mettere un'opportunità simile a disposizione dei propri clienti non udenti. Usufruire del servizio è semplice quanto telefonare al tradizionale centralino di un punto vendita: basta selezionare l'opzione "Servizio clienti Lis" dal menù dell'assistenza clienti sul sito web deathlon.it per avviare istantaneamente la videochiamata con l'interprete. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15. Veasyt è uno spin off dell'Università **Ca' Foscari** Venezia.

ACCADE CHE...

L'INDAGINE

Cosa pensano gli italiani della disabilità?

Gli italiani ritengono che le persone con disabilità siano state colpite duramente dalla pandemia, che lo Stato, i servizi e i cittadini non facciano abbastanza per la loro inclusione, che le famiglie con una persona disabile a carico abbiano un reddito basso e siano a rischio marginalità. È il quadro che emerge dall'indagine condotta da Swg con il primo rapporto dell'Osservatorio cittadini e disabilità sulla percezione da parte dell'opinione pubblica di questa condizione. Una realtà che riguarda oltre il 15% degli italiani, ma che si rivela poco conosciuta dal resto della popolazione, che comunque la vive con atteggiamento "sensibile" e solidaristico. Fanno da contraltare negativo il pregiudizio, l'indifferenza e le discrimina-



zioni. Sempre secondo l'indagine Swg, il 79% degli italiani ritiene che i media non diano abbastanza spazio al tema, e per avere informazioni scelgono l'Asl (20%), internet (18%) e il medico di base (14%). Inoltre gli italiani sottostimano alcuni costi, come la riabilitazione, gli ausili, il caregiver, l'accessibilità in casa, il dopo di noi. Appena il 19%, infatti, considera un fattore determinante la costruzione del futuro delle persone disabili alla scomparsa dei genitori.

DAL MONDO

Giordania: riabilitazione, corsi e un'unità mobile

Un progetto per l'assistenza sanitaria e la riabilitazione dei bambini con disabilità neurologiche e disturbi comportamentali della Giordania. Promosso dall'Ambasciata dell'Ordine di Malta in quel Paese e finanziato dal Cisom (Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta), il progetto prevede un percorso di formazione specializzato in assistenza riabilitativa, ortopedica e neuropsichiatrica allo staff locale del Centro Our Lady of Peace di Amman, oltre alla fornitura di presidi medici, e un'unità mobile per visitare chi non può muoversi.

PILLOLE

L'inclusione è a portata di click con Easy Go Out

Si chiama Easy Go Out, è stato sviluppato da un gruppo di volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla, ed è un portale che permette a tutti di trovare il locale davvero accessibile e inclusivo all'interno della propria città. Propone già 100 locali mappati, sperimentati e valutati, ma prestissimo saranno oltre 300 distribuiti su tutta Italia. Per saperne di più: easygoout.it.

Premio di laurea Maglio, padre delle Paralimpiadi

Un premio di laurea dedicato ad Antonio Maglio, il medico e dirigente Inail che è stato l'inventore delle Paralimpiadi. Le prime, infatti, si sono tenute a Roma nel 1960. In sua memoria, il Cip ha attivato un bando di concorso per laureati, laureandi e specializzati. Entro il 15 marzo la presentazione delle domande. Per informazioni: comitatoparalimpico.it.

Paralimpiadi: premi aumentati del 30%

Una buona notizia dal Comitato italiano paralimpico, che ha deciso di incrementare del 30% il tetto premi per i medagliati delle Paralimpiadi di Tokyo 2020. «Ma non ci fermiamo, continueremo a batterci per rendere lo sport sempre più ambasciatore dei valori di parità e rispetto». Il commento è arrivato da Laura Boldrini, deputata Pd e presidente del Comitato sui diritti umani nel mondo alla Camera.



ACCADE CHE...

BOLOGNA

Leggere per capire, pensare e comunicare

Scorrere i titoli dei giornali in rassegna stampa, recensire libri o testi di canzoni, elaborare nuove proposte per scoprire la città. È l'ultima iniziativa di "Idee per la mente", il progetto lanciato dall'associazione d'Idee di Bologna che, insieme alle persone con sindrome di Down inserite nei percorsi di autonomia, ha fatto nascere una "redazione" che seleziona, discute ed elabora proposte di lettura, realizzando poi brevi video-recensioni. Lo scopo è quello di favorire la riflessione e l'elaborazione di opinioni personali, stimolare la comprensione e la comunicazione, mantenere le capacità di lettura e scrittura.



SPORT

Uno strumento per garantire sicurezza nel volo paralimpico

Francesco Giani è uno specialista aeronautico di 35 anni originario di Vergiate, in provincia di Varese, sopravvissuto a due gravi incidenti, il primo automobilistico e il secondo aereo, che gli hanno cambiato la vita. Durante il periodo di riabilitazione ha scoperto il mondo paralimpico. Oggi ha ideato e già sperimentato Security Flight System (Sfs), un dispositivo per garantire, in tutta sicurezza, la formazione e l'abilitazione al volo dei piloti disabili. Un sistema che consente all'istruttore a terra di monitorare i parametri di volo senza perdere mai la connessione.

SCUOLA

Come sono visti i bambini con autismo dai compagni

Quel bambino "diverso" e sempre arrabbiato diventa un leone nel disegno che ne fa il suo compagno di classe. Quello che, invece, non ha tanta voglia di fare viene descritto come una lumaca. Sono i primi dati emersi dalla ricerca "Inclusione scolastica nei disturbi dello spettro autistico. Progetto Vizziello-Ido", un'iniziativa dell'Istituto di ortofonologia che punta a mettere in luce come sono visti i bambini con autismo dai propri compagni di classe. Il progetto, in fase di sperimentazione in varie scuole d'Italia, si basa sull'osservazione delle dinamiche ludiche del gruppo classe e sulla successiva produzione grafico-narrativa, e vuole essere un valido aiuto per l'insegnante.

DISAGIO

Zero-17, servizi di salute mentale per minori

Con Zero-17, Fatebenefratelli lancia il servizio per la salute mentale dei minori presso il Centro Sant'Ambrogio di Cernusco sul Naviglio (Milano) e l'Ospedale Sacra Famiglia di Erba (Como). Nel primo nascerà un polo multidisciplinare che vedrà la presa in carico dei piccoli pazienti tramite l'offerta di servizi, percorsi e trattamenti dei disturbi mentali e psico-sociali, mentre nel secondo saranno attivati percorsi di accoglienza integrata attraverso la riorganizzazione del pronto soccorso pediatrico e la possibilità di coinvolgere l'équipe multidisciplinare del Centro Sant'Ambrogio in consulenze specifiche sui bambini ricoverati. Secondo l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza l'impatto globale della pandemia sui minori è stato devastante sul piano emotivo, educativo, fisico e psicologico. In Lombardia le richieste di ricovero per autolesionismo e tentato suicidio sono aumentate del 50%. Frequenti anche i disturbi del comportamento alimentare, le psicosi, aggressività, ritiro sociale e dipendenza dal web.

